



Università degli Studi di Messina, Facoltà di Giurisprudenza

DOTTORATO IN DIRITTO CIVILE, DIRITTO PRIVATO
EUROPEO, DIRITTO DEL LAVORO, DIRITTO DELLA
NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI,
CURRICULUM "DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI
TRASPORTI"
Ciclo XXIII

Settore scientifico disciplinare IUS 06

**IL TRASPORTO MARITTIMO DI MERCI
PERICOLOSE.
LA HNS CONVENTION**

Tesi di dottorato di
Dott. Marcello Finocchiaro

Tutor

Ch.ma Prof.ssa Maria Piera Rizzo

Coordinatore

Ch.mo Prof. Mario Trimarchi

Anno accademico 2008/2010

INDICE

Premessa	p. 1
CAPITOLO I	
IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE: SUO INQUADRAMENTO NELL'ART. 2050 C.C.	
1. L'esercizio di attività pericolosa ex art. 2050 c.c.	p. 5
2. Il trasporto di merci pericolose quale attività pericolosa rientrante nell'art. 2050 c.c.	p. 11
3. Il concetto di pericolosità in relazione all'art. 2050 c.c.	p. 17
4. La nozione di merce pericolosa nel trasporto marittimo	p. 21
5. I carichi pericolosi secondo la <i>Common Law</i>	p. 38
CAPITOLO II	
LA NORMATIVA IN TEMA DI TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA	
1. Il D.P.R. 9 maggio 1968, n. 1008	p. 44
2. La Convenzione SOLAS, Reg. 2, Titolo VII	p. 47
3. L'IMDG Code	p. 49
4. Le prescrizioni normative in tema di trasporto di prodotti chimici alla rinfusa	p. 55
5. Il D.P.R. 6 giugno 2005, n. 134, ed il recepimento dell'IMDG Code nella normativa italiana	p. 60
6. Il contenuto del D.P.R. 134/2005	p. 64
7. Considerazioni sul D.P.R. 134/2005	p. 77
CAPITOLO III	
MERCI PERICOLOSE IN AMBITO PORTUALE: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	
1. Autorità Portuale e Autorità Marittima. Le normative di base	

attributive di competenza generale	p. 84
2. La normativa sulla sicurezza del lavoro in ambito portuale	p. 94
3. Riparto di competenze tra Autorità Portuale e Autorità Marittima in tema di concessione per stabilimenti e depositi costieri di sostanze infiammabili o esplosive	p. 101
4. I porti industriali e petroliferi. Il controllo dei pericoli d'incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	p. 105
5. Norme provvisorie per il trasporto marittimo alla rinfusa delle merci pericolose allo stato gassoso	p. 111
6. Il quadro delle responsabilità	p. 114

CAPITOLO IV

IL TRASPORTO PER MARE DI SOSTANZE PERICOLOSE E NOCIVE: EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA INTERNAZIONALE UNIFORME. LA HNS CONVENTION

1. Lo sviluppo della HNS Convention	p. 124
2. Il Protocollo OPRC-HNS	p. 156
3. Le sostanze comprese nella definizione di "sostanze pericolose e nocive" della HNS Convention	p. 161
4. I danni coperti dalla Convenzione ed i rapporti con la disciplina previgente	p. 167
5. Il campo di applicazione della disciplina uniforme	p. 174
6. La responsabilità oggettiva attenuata e canalizzata nei confronti del proprietario della nave	p. 177
6.1 Incidenti che coinvolgono due o più navi	p. 183
7. La limitazione della responsabilità del proprietario della nave	p. 185
8. Il coordinamento tra la disciplina relativa al Fondo limitativo costituito ex art. 9 della HNS Convention e quella relativa	

al Fondo (eventualmente) costituito ai sensi della normativa in materia di limitazione generale della responsabilità armatoriale	p. 196
9. L'obbligo del proprietario della nave di procedere alla copertura assicurativa della propria responsabilità	p. 207
10. Il Fondo internazionale di indennizzo integrativo per i danni causati dal trasporto marittimo di sostanze pericolose e nocive (HNS Fund)	p. 210
10.1 La struttura del Fondo HNS ed i soggetti tenuti alla contribuzione	p. 216
10.2 L'organizzazione del Fondo HNS	p. 226
11. Regime delle azioni giudiziarie e profili di giurisdizione	p. 229
12. Problematiche in ordine all'implementazione di un Protocollo integrativo alla HNS Convention	p. 233
13. Un ulteriore contributo dell'Italia alla definizione di alcune delle soluzioni giuridiche adottate nel Protocollo HNS 2010	p. 245